

## AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI DELLA SARDEGNA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

### FAQ N. 4 DEL 30.04.2026

#### Quesito n. 1

*"La biblioteca comunale occupa interamente il terzo piano di un edificio di proprietà comunale, costituendo un'unità funzionalmente autonoma rispetto alle altre destinazioni d'uso presenti nell'edificio. I piani inferiori (piano terra e primo piano) ospitano una scuola elementare. [...] Gli interventi previsti riguardano esclusivamente il terzo piano adibito a biblioteca e la scala esterna di pertinenza della stessa. I quesiti sono i seguenti:*

#### *1 - Autonomia funzionale della biblioteca e documentazione idonea*

*[...] Si chiede quali documenti siano ritenuti idonei a dimostrare la separazione funzionale e gestionale tra la biblioteca e la scuola ai fini dell'ammissibilità dell'intervento, con particolare riferimento a: destinazione d'uso risultante dagli atti edilizi e/o catastali, regolamento o atto amministrativo di gestione della biblioteca, o altra documentazione ritenuta equivalente.*

#### *2 - Ammissibilità della tinteggiatura interna*

*Il progetto prevede, nei locali della biblioteca, la realizzazione di un cappotto interno con controparete, la sostituzione degli infissi e la demolizione di tramezzi per la riorganizzazione degli spazi. A completamento di tali interventi è prevista la tinteggiatura delle pareti interne dell'intera unità bibliotecaria. Si chiede se la tinteggiatura interna sia da ritenersi ammissibile nella sua interezza, in quanto completamento funzionale e inscindibile degli interventi edilizi di cui sopra, oppure se sia ammissibile limitatamente alle sole superfici direttamente interessate dagli interventi di riqualificazione, con esclusione delle pareti non oggetto di altri lavori, per le quali potrebbe configurarsi come manutenzione ordinaria ai sensi dell'art. 6, comma 7, lett. a) dell'Avviso".*

#### Risposta al Quesito n. 1

Relativamente alla prima domanda "1-Autonomia funzionale della biblioteca e documentazione idonea" si ritiene opportuno premettere che la documentazione obbligatoria da allegare all'istanza di finanziamento è quella prevista e disciplinata all'art. 11 dell'Avviso pubblico.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport  
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

Preso atto delle specifiche fornite dal richiedente in merito alla biblioteca, ossia che risulta ubicata al terzo piano di un edificio di proprietà comunale - che costituisce un'unità funzionalmente autonoma rispetto alle altre destinazioni d'uso presenti nell'edificio e che gli interventi riguardano esclusivamente il terzo piano adibito a biblioteca e la scala esterna di pertinenza della stessa, si precisa che, nel rispetto dell'art. 14, comma 2 del predetto Avviso: *“il Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale provvederà a richiedere tutta la documentazione necessaria atta a comprovare il punteggio attribuito in sede di autovalutazione per ciascun parametro, criterio e sub-criterio di selezione, quali ad esempio, a mero titolo indicativo: elaborati grafici e documentali del livello progettuale approvato, pareri, nulla osta, autorizzazioni, atti amministrativi, documenti attestanti la gestione dei beni, atti di impegno ed ogni altro documento ritenuto necessario all'istruttoria e propedeutico alla stipula della Convenzione di finanziamento con il soggetto attuatore”*. Pertanto, qualora l'istanza dovesse risultare tra quelle ammesse a finanziamento in sede di istruttoria, sarà cura del Servizio predetto richiedere la documentazione ritenuta necessaria tra cui, eventualmente, anche i documenti da voi citati.

Relativamente alla seconda domanda *“2-Ammissibilità della tinteggiatura interna”* si precisa che la manutenzione ordinaria (tipologia di intervento edilizio in cui ricade la mera tinteggiatura interna) rientra tra le tipologie non ammissibili al finanziamento dell'Avviso pubblico, come disciplinato dall'art. 6 comma 7 lett. a) del già menzionato Avviso. Si ritiene, tuttavia, che se le lavorazioni di tinteggiatura interna facciano parte di un intervento più ampio di restauro e di risanamento conservativo e/o manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione edilizia (tipologie di intervento finanziabili nel rispetto dell'art. 6 dell'Avviso) possano essere ricomprese nell'ambito degli stessi lavori per i quali si chiede il finanziamento purché per la fattispecie rappresentata nel quesito, riguardino esclusivamente i locali aventi la destinazione d'uso "Biblioteca".

## **Quesito n. 2**

*“Buongiorno, la presente per richiedere i seguenti chiarimenti rispetto al bando in oggetto.*

*1) L'Amministrazione intende candidare un locale (ex lavatoio), oggi adibito a sede della biblioteca, sulla linea 2. Il lavatoio realizzato negli anni 30 attualmente necessita di lavori di restauro e manutenzione al fine di realizzare la nuova sede consiliare stante la prossimità del municipio (circa 50 m).*

*2) La biblioteca verrebbe realizzata in parte dei locali della scuola media-elementare previa variante urbanistica per la sola porzione. Sarebbe ns. intenzione candidare sulla linea 1 tale porzione del fabbricato*

*al fine di realizzare la biblioteca tramite opere di ristrutturazione, manutenzione. Pertanto, avremmo intenzione di inoltrare domanda sia per lavori che per forniture.*

*3) Un'ulteriore domanda sulla linea 2 sarebbe finalizzata a ristrutturare una porzione dell'ex stabile municipale ora destinata ad archivi e parte a sede di associazioni. In tal caso trattasi di un palazzotto di 2 piani dei primi del Novecento. I lavori riguarderebbero i locali degli archivi al piano terra ma anche i prospetti sui due livelli. In tal caso i lavori finanziabili potrebbero essere effettuati su tutto l'edificio? Oltre ai lavori si prevede anche la fornitura di arredi per gli archivi."*

### **Risposta al Quesito n. 2**

In riferimento alla domanda 1) dalle informazioni fornite il lavatoio così come descritto, potrebbe rientrare all'interno del patrimonio culturale oggetto di intervento meglio indicato all'art. 3 dell'Avviso pubblico nel rispetto della tipologia di interventi finanziabili previsti all'art. 6 dell'Avviso pubblico. Tuttavia, si ritiene che la mera realizzazione della nuova sede consiliare, presso il già menzionato lavatoio non sia coerente con le finalità e gli obiettivi strategici dell'Avviso pubblico, che dovranno assicurare fruibilità e accessibilità al patrimonio culturale al fine di salvaguardare i beni, la loro memoria storica e identitaria e migliorare, promuovere e potenziare l'offerta culturale e turistica.

In riferimento alla domanda 2), preso atto di quanto specificato nel quesito, ossia che non si tratta della nuova realizzazione di un istituto e luogo della cultura, ma del relativo trasferimento della biblioteca preesistente presso una nuova sede, tale istanza di finanziamento potrà essere presentata a valere sulla Linea di finanziamento 1- Biblioteche, fermo restando che le lavorazioni dovranno riguardare esclusivamente la porzione di fabbricato da destinare a biblioteca. Come previsto dall'art. 6, comma 2 e dall'art. 8, comma 4 dell'Avviso pubblico potranno essere ammessi sia i lavori che le forniture sulla già menzionata porzione di fabbricato.

In riferimento alla domanda 3), dalle informazioni fornite l'edificio così come descritto, potrebbe rientrare all'interno del patrimonio culturale oggetto di intervento meglio indicato all'art. 3 dell'Avviso pubblico nel rispetto della tipologia di interventi finanziabili previsti all'art. 6 del già menzionato Avviso. I lavori potranno riguardare gli archivi siti al piano terra. I lavori sui prospetti dell'edificio in argomento potranno essere ammissibili se facenti parte di un intervento unitario di manutenzione straordinaria e/o restauro e risanamento conservativo orientato a perseguire le finalità e gli obiettivi strategici dell'Avviso in argomento per assicurare fruibilità e accessibilità al patrimonio culturale del territorio regionale al fine di salvaguardare i beni, la loro memoria storica e identitaria e migliorare, promuovere e potenziare l'offerta culturale e turistica.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport  
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

Come già precisato in risposta alla domanda n. 2 del presente quesito, si ritiene che la fornitura per gli arredi dell'archivio sia coerente con quanto previsto dall'Avviso nel rispetto del combinato disposto dell'art. 6, comma 2 e art. 8, comma 4 dell'Avviso pubblico.

### **Quesito n. 3**

*"Il Comune di [...] vorrebbe partecipare all'avviso precedentemente richiamato al fine di ottenere i finanziamenti necessari ad effettuare degli interventi volti a valorizzare il parco archeologico comunale [...].*

*Al fine di predisporre la documentazione necessaria alla partecipazione al bando, avrei necessità di questi altri ulteriori chiarimenti:*

*1. Con riferimento all'Art. 13, "Criterio di selezione A2" [...] l'Ente dispone del progetto di fattibilità tecnico economica [...], approvato con delibera di giunta comunale nel 2022; [...] attualmente, dunque, si dispone unicamente di un PFTE e non si dispone di nulla osta relativamente a tale livello di progettazione; in questo caso, si vorrebbe chiedere se, all'atto della compilazione della tabella di autovalutazione, è comunque possibile l'attribuzione del punteggio di 15 punti, associato al criterio A2.*

*2. Con riferimento all'Art. 13, "Criterio di selezione C1", dedicato agli interventi di completamento o in continuità con interventi finanziati – si espone la seguente situazione dell'Ente: nel 2007 è stato approvato il "Progetto relativo alla realizzazione degli scavi archeologici del sito nuragico ubicato nel parco archeologico [...]" e sono stati realizzati gli interventi previsti da progetto; gli interventi di cui alla riga precedente, all'epoca, sono stati realizzati mediante fondi stanziati dalla Regione Sardegna; nel Bando viene esplicitato che: "il finanziamento originario dovrà essere stato ottenuto negli ultimi 10 anni antecedenti alla pubblicazione dell'avviso e l'intervento dovrà essere stato avviato e concluso positivamente oppure essere ancora in corso di esecuzione", "deve trattarsi di interventi di completamento o in continuità..." In riferimento a quanto richiamato, si vorrebbe chiedere se il termine "10 anni" è da intendersi "vincolante in assoluto", ossia se in ragione di quanto descritto, all'Atto della compilazione della Tabella di autovalutazione, non possa essere attribuito il punteggio di 5 punti [...]*

*3. Con riferimento all'Art. 13, "Criterio di selezione C5", dedicato agli interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità e la fruizione dei beni culturali e degli istituti e luoghi della cultura, si vorrebbe chiedere se in tali interventi rientrano anche le operazioni di scavo e pulizia delle aree (la pulizia e le operazioni di scavo dell'area migliorerebbero l'accessibilità e la fruibilità del nuraghe: si vorrebbe avere conferma del fatto che*

*tali interventi consentano, all'atto della compilazione della tabella di autovalutazione, l'attribuzione del punteggio del criterio C5)"*

### **Risposta al Quesito n. 3**

In riferimento alla domanda 1. come disciplinato all'art.13 sui criteri di attribuzione del punteggio, il criterio di selezione A2 indica che *" Laddove l'ente locale abbia un progetto di fattibilità tecnica economica (PFTE) approvato dalla Stazione appaltante e redatto in conformità all'art. 6 e successivi della Sezione II dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 comprensivo di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni necessarie, come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 36/2023 viene attribuito un punteggio pari a 15 punti. [...] Qualora l'ente locale possieda un livello di progettazione non approvato (es. progetto di fattibilità tecnica economica non approvato e privo di pareri, ma semplicemente redatto) il punteggio attribuibile sarà pari al precedente livello progettuale posseduto, purché tale documento progettuale sia stato redatto e approvato secondo quanto definito dalla normativa vigente e dal presente articolo."* Come sopra indicato, è condizione necessaria per l'attribuzione del punteggio sul criterio A2 di 15 punti che siano presenti entrambe le condizioni ovvero la presenza del PFTE comprensivo di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni previsti come da normativa vigente e la relativa e conseguente approvazione.

In riferimento al quesito 2, come disciplinato all'art. 13 comma 3, il punteggio per il criterio di selezione C1 su Interventi di completamento o in continuità con interventi finanziati che recita *"Dovrà essere altresì specificato che il finanziamento è stato ottenuto negli ultimi 10 anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso e l'intervento avviato e concluso positivamente oppure essere ancora in corso di esecuzione."* e *" [...] Per l'attribuzione del punteggio dovranno essere riportati i riferimenti alla tipologia della fonte di finanziamento ottenuta e all'atto amministrativo di assegnazione delle risorse di finanziamento relative all'intervento sul medesimo bene"* Tale termine degli ultimi 10 anni dall'ottenimento del finanziamento (atto amministrazione di assegnazione delle risorse) è vincolante ai fini dell'attribuzione del punteggio in argomento.

In riferimento al quesito 3. per l'attribuzione del punteggio sulla base del criterio C5, si ricorda che la tipologia degli interventi ammissibili (e non) è disciplinata dall'art. 6 del presente Avviso pubblico. Relativamente a quanto richiesto si ritiene che le operazioni di pulizia delle aree e di scavo non possano essere inquadrate all'interno delle lavorazioni che concorrano al raggiungimento del 20% previsto per l'ottenimento del punteggio premiale per interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità e la fruizione dei beni culturali.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport  
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

#### **Quesito n. 4**

*"In merito all'Avviso di cui all'oggetto, si pone il seguente quesito:*

*Al punto 5 lett. a) dell'articolo 6 (Tipologie di interventi finanziabili) si precisa come finanziabili le attività di scavo.*

*Si chiede se queste includono anche gli scavi archeologici di ricerca propedeutica agli interventi di valorizzazione, quali: esecuzione di scavi archeologici stratigrafici all'interno e all'esterno del nuraghe, indagine del pozzo-cisterna, approfondimento delle aree circostanti, con l'obiettivo di individuare le strutture pertinenti al villaggio e al contesto insediativo."*

#### **Risposta al Quesito n. 4**

Nel rispetto del punto 5, lett. a) dell'articolo 6 dell'Avviso pubblico tra le tipologie di interventi finanziabili vi sono gli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo su Beni Culturali e Beni oggetto di tutela, tra cui troviamo anche gli interventi di restauro e messa in sicurezza di aree archeologiche, compresa l'attività di scavo. Si ritiene, tuttavia, che la mera realizzazione degli scavi archeologici di ricerca propedeutica agli interventi di valorizzazione, come quelli descritti nel quesito, se non accompagnati dal relativo intervento di valorizzazione, di restauro e messa in sicurezza dell'area archeologica non siano ammissibili a valere sul presente Avviso. Si ricorda che l'intervento ammissibile al finanziamento dovrà riguardare progetti di investimento pubblico come previsto all'art. 6, comma 6 dell'Avviso pubblico.

#### **Quesito n. 5**

*"Nel caso di un sistema bibliotecario organizzato su tre sedi distinte, ai fini della partecipazione all'Avviso nella Linea di finanziamento 1 - Realizzazione di forniture e servizi a supporto della valorizzazione dei beni culturali e degli istituti e luoghi della cultura, si può presentare un'unica candidatura complessiva di tutte le forniture e servizi da destinare alle tre sedi oppure occorre presentare tre distinte domande, una per ciascuna sede, fino al raggiungimento dell'importo massimo finanziabile previsto dal bando?"*

#### **Risposta al Quesito n. 5**

*Come disciplinato all'art. 4 Dotazione finanziaria, "[...] il contributo concedibile al singolo Beneficiario va da un minimo di euro 150.000,00 fino ad un massimo di euro 1.000.000,00 [...] Il soggetto richiedente potrà presentare una o più domande di finanziamento distinte per ciascun intervento fino al concorrere dell'importo*

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport  
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

*massimo concedibile di euro 1.000.000,00, fermo restando che, ai sensi del precedente punto 2, la dimensione finanziaria minima di ciascun intervento dovrà essere di euro 150.000,00.* Pertanto, in virtù di quanto sopra richiamato, il soggetto richiedente dovrà presentare distinte domande di finanziamento, una per ciascuna sede

#### **Quesito n. 6**

*"[...] Per i suddetti criteri [NB: C5, C6, C7] l'Avviso prevede l'attribuzione del relativo punteggio qualora almeno il 20% dell'importo dei lavori/servizi/forniture sia destinato alle specifiche finalità indicate nei criteri medesimi. Considerato che l'art. 8 dell'Avviso ricomprende tra le spese ammissibili, oltre alle spese per lavori/servizi/forniture, anche ulteriori voci del quadro economico, quali spese tecniche, acquisizione di pareri/autorizzazioni, indagini, allacci, imprevisti, IVA e altri oneri fiscali ove non recuperabili, si chiede di precisare quale sia la corretta base di calcolo del limite minimo del 20%. In particolare, si chiede se tale percentuale debba essere calcolata: 1. sul solo importo dei lavori, (coincidente quindi all'importo del computo metrico del progetto) al netto delle somme a disposizione della Stazione appaltante, quali IVA, spese tecniche, imprevisti, oneri, ecc.; oppure 2. sull'intero importo dell'intervento risultante dal quadro economico complessivo, comprensivo quindi, anche delle somme a disposizione della Stazione appaltante, quali IVA, spese tecniche, forniture, imprevisti e ogni altra voce ammissibile."*

#### **Risposta al Quesito n. 6**

Come disciplinato all'art. 13 comma 3.5, 3.6, 3.7 *"[...] Verrà attribuito un punteggio pari a 10 punti qualora l'intervento preveda che almeno il 20% dell'importo dei lavori/servizi/forniture sia finalizzato al miglioramento dell'accessibilità e della fruizione sia per quanto riguarda i beni culturali che gli istituti ed i luoghi della cultura."* Si precisa quindi che tale percentuale è calcolata sull'importo complessivo dei lavori, non ricomprendendo di conseguenza le somme a disposizione della stazione appaltante, quali IVA, spese tecniche, imprevisti, oneri, ecc come indicato nella domanda trasmessa.

#### **Quesito n. 7**

*"Buongiorno, con la presente si chiede di voler chiarire se l'intervento di manutenzione straordinaria del Municipio comunale possa essere considerato ammissibile nell'ambito del bando in oggetto, tenuto conto che l'immobile è qualificabile come bene culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 42/2004."*

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport  
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

*Si rappresenta, inoltre, che per il suddetto immobile risulta attivabile la procedura di verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 12 del medesimo decreto."*

### **Risposta al Quesito n. 7**

Dalle informazioni fornite l'edificio del municipio comunale potrebbe rientrare all'interno del patrimonio culturale oggetto di intervento meglio indicato all'art. 3 dell'Avviso pubblico nel rispetto della tipologia di interventi finanziabili previsti all'art. 6 dell'Avviso pubblico. Tuttavia, si ritiene che la manutenzione straordinaria dell'edificio ospitante il municipio comunale non sia coerente con le finalità e gli obiettivi strategici dell'Avviso pubblico, che dovranno assicurare fruibilità e accessibilità al patrimonio culturale al fine di salvaguardare i beni, la loro memoria storica e identitaria e migliorare, promuovere e potenziare l'offerta culturale e turistica.

**La Direttrice del Servizio**

Arch. Elisabetta Pani